

IL GAZZETTINO

MERCOLEDÌ 22 SETTEMBRE 2004



Pordenone

IL SORRISO DEL MOSTRO NEL WORKSHOP PARTY

PORDENONE - Si chiuderà domani il festival "L'Arlecchino Errante", il grande "carnevale dei folli" che ha invaso pacificamente la città del Noncello nelle ultime tre settimane. A salutare l'edizione 2004 sarà una grande festa collettiva organizzata al Deposito Giordani (inizio alle 21) con molti nomi d'eccezione e un titolo che riassume il filo conduttore degli eventi di quest'ultima settimana, "Il sorriso del mostro", un tema scelto per indicare la tensione anticonformista, l'invenzione formale coraggiosa, l'apertura al diverso, che l'arte spesso sa proporre alla vita per invocare i necessari rinnovamenti. Sarà un finale di "varietà drammaturgiche", battezzato appunto "Il sorriso del mostro-workshop party", che riunirà un eccezionale cast di artisti in una grande

designata. A dare corpo alla drammaturgia originale di Ferruccio Merisi, basata su una pièce sperimentale del 1980, sarà ancora una volta Claudia Contin, lontana qui dal mondo di Arlecchino, ma attraverso di esso "allenata" all'espressione di sempre nuove forme teatrali. Una vera "chicca" quindi, che non mancherà di soddisfare i palati più esigenti e curiosi e quanti sono sempre alla ricerca di novità. Si ritroveranno poi sul palco del Deposito Giordani anche molti dei protagonisti de "L'Arlecchino Errante" (Chris Channing, Federico Toni, Roberto Lugli e tanti altri), giunti da varie parti d'Italia e da molti altri Paesi per festeggiare la conclusione dell'edizione 2004 e per lanciare ponti verso nuove prospettive. Infine, sempre a proposito di "palati", sono da



Claudia Contin e Remo Anzovino

segnalare anche le "provocazioni al gusto" curate dagli allievi del Centro turistico alberghiero dello Ial di Aviano, che "cospireranno" attivamente insieme a teatro, musica e arte. Un "arrivederci" da passare quindi in buona compagnia, perché in fondo "il sorriso del mostro" è uno spiraglio che promette un domani. Questa sera, frattanto, alle 21, il festival della Scuola Sperimentale dell'Attore saluterà il pubblico dell'ex Convento di San Francesco, con lo spettacolo "Arlecchino e il suo doppio", sottotitolato "studio per una sopravvivenza", con Claudia Conti, per la regia di Ferruccio Merisi. Si tratta della nuova produzione della Scuola Sperimentale, presentata recentemente in "prima nazionale" all'ultima edizione del Mittelfest e già acclamata in Europa come uno degli spettacoli più nuovi ed originali, per la sua mescolanza di antico e moderno, di arte e natura, di fisicità e poesia.

da passare quindi in buona compagnia, perché in fondo "il sorriso del mostro" è uno spiraglio che promette un domani. Questa sera, frattanto, alle 21, il festival della Scuola Sperimentale dell'Attore saluterà il pubblico dell'ex Convento di San Francesco, con lo spettacolo "Arlecchino e il suo doppio", sottotitolato "studio per una sopravvivenza", con Claudia Conti, per la regia di Ferruccio Merisi. Si tratta della nuova produzione della Scuola Sperimentale, presentata recentemente in "prima nazionale" all'ultima edizione del Mittelfest e già acclamata in Europa come uno degli spettacoli più nuovi ed originali, per la sua mescolanza di antico e moderno, di arte e natura, di fisicità e poesia.

da passare quindi in buona compagnia, perché in fondo "il sorriso del mostro" è uno spiraglio che promette un domani. Questa sera, frattanto, alle 21, il festival della Scuola Sperimentale dell'Attore saluterà il pubblico dell'ex Convento di San Francesco, con lo spettacolo "Arlecchino e il suo doppio", sottotitolato "studio per una sopravvivenza", con Claudia Conti, per la regia di Ferruccio Merisi. Si tratta della nuova produzione della Scuola Sperimentale, presentata recentemente in "prima nazionale" all'ultima edizione del Mittelfest e già acclamata in Europa come uno degli spettacoli più nuovi ed originali, per la sua mescolanza di antico e moderno, di arte e natura, di fisicità e poesia.